



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

Divisione I – Organizzazione, relazioni sindacali e relazione con il pubblico

IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1- scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'atto di programmazione

Data di sottoscrizione	27 luglio 2018
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio-31 dicembre 2018
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, Presidente Segretario Generale, delegazione (non presente) Direttore generale per le attività territoriali, delegazione Direttore generale dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione, delegazione Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: • CISL FP • CONFINTESA • FP CGIL • UIL PA • CONFSAL UNSA Organizzazioni sindacali firmatarie: • CISL FP • CONFINTESA • FP CGIL • UIL PA • CONFSAL UNSA
Soggetti destinatari	Personale di questo Ministero appartenente alle aree funzionali e personale appartenente ai ruoli di altre Amministrazioni in posizione di comando o di fuori ruolo presso questo Dicastero. Il personale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione è destinatario di specifica indennità sostitutiva, prevista dal Regolamento degli Uffici di diretta collaborazione, DPR n. 198/2008).



Materie trattate	1) indennità di posizioni organizzative; 2) indennità (previste da disposizioni normative e per particolari posizioni che comportano disagio, reperibilità, rischi); 3) progetti finalizzati con coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali; 4) contrattazione posto di lavoro; 5) produttività individuale e organizzativa e differenziazione del premio individuale; 6) ipotesi di cumulabilità tra istituti; 7) clausola finale per eventuali risorse residue o ulteriori; 8) intesa programmatica sulle progressioni economiche a valere sul Fondo 2019, decorrenza 1° gennaio 2019;		
Iter: adempimenti procedurali e atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa. <table border="1" data-bbox="454 958 1453 1861"> <tr> <td data-bbox="454 958 630 1861"> Attestazione del rispetto degli obblighi di legge </td><td data-bbox="630 958 1453 1861"> • Con decreti del Ministro dello sviluppo economico in data 2 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2018 n. 1-211 e in data 7 marzo 2018, rispettivamente è stato adottato il Piano della <i>performance</i> 2018-2020 ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 ed è stata approvata la relazione sulla <i>performance</i> 2017 (consultabili sul sito istituzionale accedendo alla sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>"); • Con decreto del Ministro 21 maggio 2015 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione 2016-2018, adottato con decreto ministeriale 28 gennaio 2016, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 (consultabili sul sito istituzionale accedendo alla sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>"); • Con decreto ministeriale 7 febbraio 2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (consultabile sul sito istituzionale accedendo alla sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>"); È stato assolto all'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'articolo 11 del decreto legislativo 150/2009 (consultabile sul sito istituzionale gli accordi per i quali è stato ultimato l'iter di controllo accedendo alla sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>"); </td></tr> </table>	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	• Con decreti del Ministro dello sviluppo economico in data 2 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2018 n. 1-211 e in data 7 marzo 2018, rispettivamente è stato adottato il Piano della <i>performance</i> 2018-2020 ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 ed è stata approvata la relazione sulla <i>performance</i> 2017 (consultabili sul sito istituzionale accedendo alla sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>"); • Con decreto del Ministro 21 maggio 2015 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione 2016-2018, adottato con decreto ministeriale 28 gennaio 2016, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 (consultabili sul sito istituzionale accedendo alla sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>"); • Con decreto ministeriale 7 febbraio 2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (consultabile sul sito istituzionale accedendo alla sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>"); È stato assolto all'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'articolo 11 del decreto legislativo 150/2009 (consultabile sul sito istituzionale gli accordi per i quali è stato ultimato l'iter di controllo accedendo alla sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>");
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	• Con decreti del Ministro dello sviluppo economico in data 2 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2018 n. 1-211 e in data 7 marzo 2018, rispettivamente è stato adottato il Piano della <i>performance</i> 2018-2020 ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 ed è stata approvata la relazione sulla <i>performance</i> 2017 (consultabili sul sito istituzionale accedendo alla sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>"); • Con decreto del Ministro 21 maggio 2015 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione 2016-2018, adottato con decreto ministeriale 28 gennaio 2016, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 (consultabili sul sito istituzionale accedendo alla sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>"); • Con decreto ministeriale 7 febbraio 2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (consultabile sul sito istituzionale accedendo alla sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>"); È stato assolto all'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'articolo 11 del decreto legislativo 150/2009 (consultabile sul sito istituzionale gli accordi per i quali è stato ultimato l'iter di controllo accedendo alla sezione "<i>Amministrazione trasparente</i>");		
Eventuali osservazioni: nessuna			



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

a) Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, sottoscrizione dell'ipotesi, destinatari e termini di validità dell'accordo

In data 27 luglio 2018 la delegazione trattante, composta come specificato in epigrafe, ha sottoscritto l'unità ipotesi di accordo (Allegato 1), avente ad oggetto le modalità di utilizzo del Fondo Risorse Decentrate 2018, che si sottopone ad esame e certificazione insieme alla sua costituzione (cfr. Allegato A “Costituzione Fondo Risorse Decentrate 2018”).

Tutte le Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. b) del CCNL 12 febbraio 2018, CISL-FP, CONFINTESA, FP-CGIL, UIL-PA, CONFSA-UNSA, sono firmatarie dell'unità ipotesi.

La presente contrattazione regola esclusivamente le materie devolute all'ambito sindacale e non anche quelle regolate da leggi oppure oggetto di mera informativa sindacale e si applicherà, previo favorevole esito dell'iter di controllo previsto dall'articolo 40-bis, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, alle prestazioni lavorative effettivamente rese nell'anno 2018, dal personale appartenente alle aree funzionali, compreso il personale appartenente ai ruoli di altre amministrazioni in posizione di comando che non sia beneficiario di incentivazione equivalente a quella costituita dalla produttività ed escluso, invece, quello assegnato agli Uffici di diretta collaborazione in quanto lo stesso gode di specifica indennità sostitutiva, come previsto dal Regolamento degli Uffici di diretta collaborazione (dPR n. 198/2008).

Le pattuizioni contenute nell'ipotesi di accordo sono relative a:

- utilizzo Fondo risorse decentrate 2018;
- programmazione sviluppi economici a valere sul Fondo risorse decentrate 2019, con decorrenza 1° gennaio 2019.

b) Quadro di sintesi dell'ipotesi di utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate 2018

L'ipotesi di accordo, stipulata in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, è stata adottata in osservanza dell'articolo 77 del CCNL, comparto Funzioni centrali, firmato il 12 febbraio 2018, che individua gli utilizzi del Fondo e, al fine di valorizzare i risultati dell'attività istituzionale e l'impegno profuso dal personale in fase di realizzazione, le modalità di corresponsione degli incentivi sono coerenti con le previsioni normative in materia di meritocrazia e premialità ed in linea con l'art. 78 del precitato vigente Contratto. In particolare, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il Ministero dello sviluppo economico con decreto ministeriale 10 febbraio 2011, ha provveduto a dotarsi del “Sistema di misurazione e valutazione della performance”. Tale Sistema è stato aggiornato con decreto ministeriale 1° febbraio 2018 sulla base delle linee guida per il Piano della Performance (Linea Guida 1/2017) del Dipartimento della funzione pubblica.



Con la presente ipotesi di accordo integrativo sul Fondo risorse decentrate 2018, sono state stabilite le seguenti destinazioni:

- 1) trattamenti economici per incarichi di posizioni organizzative, ai sensi della lettera f), comma 2, dell'art. 77 del CCNL 2016-2018 e degli articoli 18 e 19 CCNL 1998-2001, preso atto dell'art. 96 "conferme" del medesimo CCNL 12 febbraio 2018;
- 2) indennità per particolari posizioni di lavoro, previste per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi, disagi, gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi d'urgenza;
- 3) progetti finalizzati con il coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali;
- 4) determinazione della quota destinata alla contrattazione posto di lavoro;
- 5) produttività individuale e organizzativa e differenziazione del premio individuale;
- 6) ipotesi di cumulabilità;
- 7) clausola finale per l'utilizzo di eventuali risorse residue e/o aggiuntive;
- 8) intesa programmatica sulle progressioni economiche, a valere sul Fondo 2019, con decorrenza 1° gennaio 2019;
- 9) pubblicità e trasparenza, in aggiunta agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni, l'Amministrazione assicura l'informazione sullo stato di attuazione del presente contratto.

c) *L'accordo in esame non ha effetti abrogativi, neppure impliciti, in quanto i precedenti accordi decentrati, ivi compreso quello relativo all'utilizzazione del FUA dell'anno 2017, hanno cessato la loro efficacia, al più tardi, il 31 dicembre 2017.*

d) *Illustrazione del contenuto dell'articolato e attestazione della compatibilità con i vincoli di legge e di contratto nazionale.*

Al punto 1. dell'ipotesi, **Posizioni organizzative**, le Parti, in assenza di significativi atti di riorganizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, hanno inteso confermare il numero e la misura dei compensi correlati a tale istituto, compensi già previsti e certificati nella sessione precedente (anno 2017) e remunerati in funzione dell'effettivo e positivo svolgimento degli incarichi assegnati.

Analogamente a quanto stabilito nell'accordo dell'anno precedente, al punto 1 è autorizzato il conferimento di 342 incarichi di posizioni organizzative per una spesa complessiva pari ad € 937.924,000 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) secondo la seguente ripartizione per tipologia e per ammontare:

- 1) 2 per incarico di consegnatario, per un importo pro capite annuo pari a € 2.500,00,
- 2) 274 di tipo A: funzioni di direzione di unità organizzativa, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa; sarà attribuita un'indennità pro-capite annua pari a € 2.200,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP);
- 3) 66 di tipo B: attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlata al possesso di titoli universitari; sarà attribuita un'indennità pro-capite annua pari a € 1.500,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP).

Elemento di novità è la specifica valutazione, per i titolari dei relativi incarichi (di coordinamento e di alta professionalità), della prestazione resa in relazione all'unità organizzativa



di riferimento, valutazione prevista dal nuovo Sistema di misurazione della *performance* nell'ambito della stessa scheda valutativa della prestazione resa dal personale appartenente alle aree.

Al punto 2., **Indennità**, sono individuate le tipologie di indennità finanziate dal Fondo: sia quelle previste da speciali disposizioni normative sia quelle relative a particolari posizioni. Come nelle precedenti sessioni, l'intesa prevede la remunerazione delle seguenti indennità:

- a) reperibilità;
- b) manipolazione sostanze tossiche;
- c) radiazioni ionizzanti;
- d) centralinisti non vedenti;
- e) flessibilità organizzativa.

Nel primo gruppo di indennità - a), b), c), d) - sono annoverate le indennità, sulla base di quanto previsto da disposizioni normative, connesse a prestazioni lavorative rese in condizioni di disagio, o in situazioni di rischio. In particolare, per quanto riguarda l'indennità di reperibilità si fa presente che l'istituto è organizzato nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 20 del CCNL 2016-2018. Le Parti, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 20 e del rinvio contrattuale ivi contenuto, hanno stabilito di incrementare il compenso per ciascun turno di reperibilità di 12 ore da € 10,00 a € 17,35. Quest'ultimo importo è stato erogato anche lo scorso anno.

Alla lettera e) è prevista, altresì, tra le indennità per particolari posizioni, l'indennità di flessibilità organizzativa, che remunera il disagio del personale che svolge prestazioni lavorative in condizioni di gravosa articolazione dell'orario di lavoro tale da non consentire l'utilizzo delle fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita.

Le indennità dalla lettera a) alla lettera d) sono finanziate con una quota del Fondo risorse decentrate 2018, pari ad € 160.185,81 (a lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP); mentre la quota pari ad € 95.120,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) è destinata a remunerare l'indennità di cui alla lett. e).

Si fa presente che le indennità sono riconosciute ai dipendenti in quanto connesse ad attività effettivamente caratterizzate da "disagio", "rischio" o per svolgimento di attività lavorative da parte di non vedenti di cui alla legge 29 marzo 1985, n. 113; tutti gli emolumenti previsti sono erogati previa verifica dell'effettivo svolgimento della relativa prestazione.

Al punto 3., **Progetti finalizzati con coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali**, è stato stabilito che una quota non superiore a € 70.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), è destinata al finanziamento di progetti finalizzati strettamente collegati ad obiettivi strategici del Ministero, per la cui realizzazione sia indispensabile il coinvolgimento delle competenze degli uffici centrali e territoriali insieme e delle risorse umane ivi assegnate.

Al punto 4., **Contrattazione posto di lavoro**, è determinata la quota di risorse del Fondo da riservare alla contrattazione posto di lavoro, di cui all'articolo 7, comma 7 del CCNL 2016/2018, pari a € 900.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) ed il criterio di riparto dello stanziamento tra le Rappresentanze Sindacali Unitarie è in ragione delle unità di personale ad esse assegnate.

Al punto 5., **Produttività e differenziazione del premio individuale**, la misura del compenso accessorio è correlato alle risultanze del sopra citato "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*".



Concretamente, la determinazione della quota *pro capite*, destinata a remunerare la produttività organizzativa e individuale, è quantificata sulla base di un punteggio massimo pari a 100/100 ricavato dalla somma di due elementi:

- 1) il **75/100** per la valutazione delle prestazioni intese come il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla unità organizzativa di appartenenza del dipendente tenuto conto dell'apporto di fornito da ciascun dipendente;
- 2) il **25/100** per quella del comportamento organizzativo ovvero la qualità del contributo assicurato dal singolo per il raggiungimento dell'obiettivo.

X Il punteggio totale è infine ponderato con il coefficiente di presenza del dipendente previsto dallo stesso sistema di valutazione, che tiene conto, tra l'altro, di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3, del d. Lgs. 150/2009, il quale impone che *"nella valutazione di performance individuale non sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale"*, nonché l'articolo 17 del CCCNQ del 7 agosto 1998, che, nei casi di distacco ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 5, e di fruizione di permessi sindacali prevede che il trattamento accessorio legato alla produttività è attribuito in base all'apporto partecipativo al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La disposizione contrattuale dell'art. 78 del CCNL 2016-2018, elaborata al fine di conferire adeguata esecuzione ai principi della riforma della premialità nel pubblico impiego, introduce l'istituto meritocratico della *"differenziazione del premio individuale"*. La norma contrattuale dispone che ai dipendenti, che abbiano conseguito le valutazioni più elevate, è attribuita una maggiorazione del premio individuale che si aggiunge al riconoscimento del premio stesso.

La misura di tale maggiorazione in sede di contrattazione è stata confermata nel suo valore minimo, ossia il 30 per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente. Le Parti hanno anche stabilito, così come prevede il CCNL 2016-2018, che, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente accordo, la quota limitata di personale al quale attribuire tale maggiorazione è il 5 per cento dei dipendenti assegnati a ciascun Ufficio dirigenziale di livello generale, tenuto conto, in particolare, della più elevata percentuale di presenza e del carico di lavoro svolto nell'anno di riferimento.

Pertanto, l'attribuzione dell'indennità di posizione organizzativa e del compenso incentivante la produttività - individuale, organizzativa e premio differenziale - avverrà all'esito della valutazione della *performance* relativa all'anno di riferimento, 2018, effettuata in applicazione del sistema appena descritto. E' esclusa qualsiasi forma di automatismo e di erogazione indifferenziata.

Al punto 6., **Cumulabilità**, sono previste le ipotesi, da intendersi su base mensile, di non cumulabilità, ad eccezione delle indennità per particolari posizioni previste da disposizioni normative, di cui alle lettere a), b), c), d), del punto 2.

Al punto 7., **Clausola finale**, l'ipotesi prevede che la restante parte delle risorse che residue- ranno dopo il pagamento di tutti gli altri istituti individuati dai punti precedenti o eventuali disponibilità aggiuntive che dovessero confluire al Fondo risorse decentrate 2018 siano destinate a remunerare la produttività individuale e organizzativa dei dipendenti con i medesimi criteri sopra indicati.

In ultimo, al punto 8., **Programmazione progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2019**, le Parti, preso atto delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità disponibili per l'esercizio finanziario 2018 nonché dei risparmi derivanti dal minor costo delle procedure di sviluppi economici 2016 e 2017 rispetto alla spesa preventivata, hanno convenuto di riservare, a valere sul Fondo risorse decentrate 2019, la quota di €400.000,00, al finanziamento di progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2019, previa procedura selettiva. Il contenuto del presente impegno, per un contingente numerico non superiore a 190 unità, previo favorevole esito dell'iter di

x 4.12.2017



controllo previsto dall'articolo 40-bis, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sarà recepito nel prossimo accordo integrativo unitamente agli ulteriori istituti contrattuali che le Parti concorderanno di finanziare.

- e) *Sono previste le progressioni economiche all'interno delle aree da attuarsi attraverso procedure ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 150/2009.*

Non sono previste progressione economiche all'interno delle aree per la sessione 2018.

- f) *risultati attesi*

Con l'ipotesi di accordo in esame, le Parti hanno inteso destinare le risorse disponibili per la contrattazione decentrata allo scopo di:

- favorire un'adeguata politica di integrazione e sviluppo delle risorse umane del Ministero, che, più di altre amministrazioni pubbliche centrali, è stato ed è tuttora interessato da confluenza di personale proveniente da enti strumentali ed altre amministrazioni pubbliche;
- per perseguire, tenuto conto dell'impatto della riduzione delle risorse umane derivante dalla riduzione delle dotazioni organiche e dal limitato *turn over*, un miglioramento organizzativo indispensabile e per garantire, nel contempo, sia l'accrescimento dei livelli di produttività dei servizi, anche attraverso il maggior impegno richiesto al personale, sia l'incremento delle posizioni di responsabilità dell'area terza, ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici e di miglioramento fissati dalla direttiva annuale e dagli altri atti di indirizzo politico-amministrativo e di programmazione;
- riconoscere adeguata considerazione alle posizioni di disagio, esposizione al rischio e specifica responsabilità;
- assicurare la quota di risorse per la contrattazione ulteriormente decentrata, come previsto dal CCNL vigente.

A tali fini, nel rispetto dei principi di premialità e di merito, le risorse disponibili sono destinate a remunerare:

- la produttività individuale, collettiva e differenziazione del premio individuale, previa valutazione della *performance*;
- gli incarichi di posizione organizzativa, introducono una differenziazione della remunerazione accessoria, nell'area terza, sulla base della posizione di responsabilità ricoperta nell'assetto organizzativo vigente e tenuto conto dei risultati conseguiti, previa valutazione della prestazione resa nell'ambito dell'unità organizzativa;
- i progetti finalizzati strettamente collegati ad obiettivi strategici, alla cui realizzazione siano coinvolti, insieme, uffici centrali e territoriali e siano chiamati a partecipare i dipendenti ivi assegnati.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Barbara Luisi)

BARBARA LUISI

BARBARA LUISI
07 ago 2018 17:04



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione I – Organizzazione, relazioni sindacali, comunicazione e relazione con il pubblico

ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Rettifica

Per effetto della nota DFP 0076159 P-4.17.1.14 del 19 novembre 2018, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica ed il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP hanno espresso congiuntamente parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo 27 luglio 2018, a pagina 6, secondo capoverso, della Relazione illustrativa, si apporta la seguente rettifica: laddove è scritto “CCNQ 7 agosto 1998” leggesi “CCNQ 4 dicembre 2017, articolo 19 – Trattamento economico”.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Barbara Luisi)

Firmato digitalmente da: Barbara Luisi
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 26/02/2019 16:26:16